

La parola è

ESCORT



Professione postmoderna di antica tradizione

LIDIA RAVERA
SCRITTRICE

L'escort è una scorta, un accompagnatore, uno «chaperon». Eventualmente un convoglio (DeAgostini: inglese/italiano). La scorta, se è di maschi, protegge lo scortato, se è di femmine, lo intrattiene.

La scorta di femmine è, in genere, composta da un elemento solo. A fronte delle sue prestazioni essa riceve una quantità di denaro direttamente proporzionale alla sua avvenenza e professionalità, alla qualità e quantità delle operazioni intraprese al fine di soddisfare ogni esigenza sessuale dello scortato, ghiribizzi e perversioni incluse.

Alcuni pericolosi anarchici, renitenti a qualsiasi modernizzazione dell'antico patrimonio linguistico, si ostinano a ridurre la portata dell'incarico di «scorta», usando parole desuete come prostituta, meretrice. Altri, affiliati al movimento dei moralisti vernacolari, alludono a quella che è, oggi, una delle professioni remunerative, addirittura con «veterologismi» dal significato blandamente peggiorativo, quali mignotta, zòcola, puttana, troia e altro.

La «escort» essendo, nella maggioranza dei casi, oltroché anglofona, accondiscendente,

L'opera

TRAVIATA ■ ■ ■ «Una puttana è sempre una puttana»: così Verdi del suo personaggio Violetta Valery, ispirata a Marie Duplessis, protagonista d'alto bordo della Parigi notturna dell'Ottocento.



Escort letteralmente significa scorta: negli anni '50 negli Stati Uniti gli studenti di colore per entrare nelle università dovevano essere scortati



non si lascia condizionare dalla sfumatura aggressiva di tali epiteti.

Lei, alla sua professione, ha dedicato sacrifici e investimenti economici di una certa entità: mastoplastiche additive, extensions di capelli veri, silicone e altre sostanze atte a gonfiare labbra e zigomi, tacchi a spillo, abitini corti e stretti ma neri, lingerie coordinata, ciglia e unghie da applicare sulla dotazione naturale, diete, palestre, personal trainer, «date make» (leggi: fornitore di appuntamenti per così dire amorosi), miniregistratori e bobine perché, non si sa mai, certe volte mille euro mancati possono fruttare una fortuna.

La escort si differenzia dalla prostituta perché ha una mentalità strategica, non si limita a

Il libro

PUTTANISMO ROMANO ■ ■ ■ Uscito nel '600 e attribuito a Gregorio Leti, narra di un conclave di puttane (escort) e dame (escort) per eleggere il papa. Salerno editore a cura di Emanuela Bufacchi.